

L'ESAME / CINQUECENTOMILA ALLA PROVA

Mercoledì il via alla Maturità tesine già postate sui social

CRISTINA NADOTTI

ROMA. La prima prova, quella d'italiano, è la meno temuta. Mercoledì prossimo, quando alle 8.30 i 503.452 candidati affronteranno la prima prova dell'esame di maturità 2016, soltanto l'8 per cento di loro avrà paura di non saper svolgere le tracce scelte dal Ministero. Il giorno dopo, invece, quando ci sarà la seconda prova diversa per i vari indirizzi di studio, secondo un sondaggio di Skuola.net per il 37 per cento degli studenti sarà lo scoglio più duro, l'ostacolo che potrebbe determinare l'esito dell'intero esame. Preoccupa meno il terzo scritto, che si svolgerà lunedì 27 giugno, forse perché non è il Miur a scegliere le tracce, ma le commissioni, che decidono tipologia, quesiti e tempo a disposizione per lo svolgimento. L'esame orale, ultima prova considerata la più difficile dal 32 per cento dei 5 mila studenti che hanno partecipato al sondaggio, consiste in un'interrogazione incrociata su più materie davanti a tutta la commissione. La discussione di solito parte dalla presentazione della tesina, che quest'anno, stando ai social, molti studenti hanno già postato su Facebook e Twitter per avere un parere da amici e conoscenti prima che dai professori. Nella maturità 2016 cala il numero di privatisti. Le 12.554 commissioni, secondo i dati forniti dal Miur, dovranno valutare il 14 per cento in meno di esterni rispetto al 2015. Altra novità di quest'anno il certificato "Europass", che gli studenti maturati riceveranno insieme al consueto diploma. Il certificato è una sorta di "passaporto" Ue delle competenze, un documento che aiuta il riconoscimento del titolo di studio all'estero e la sua spendibilità sul mercato del lavoro, perché descrive le competenze degli studenti e le attività professionali cui possono accedere. Infine i costi: la spesa per lo svolgimento degli esami si aggira intorno ai 200 milioni di euro.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

